

VERBALE

VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

del giorno 6 marzo 2014 alle ore 18,00 riunitasi presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- definizione delle priorità di intervento per opere in materia di servizi idrici integrati ai fini della predisposizione del Piano Interventi 2014-2015

Sono presenti i membri della Commissione:

- BARAI Giampietro, REFOLO Paolo, PASETTI Cedrik, TIANA Franceschino(Presidente), ZUCCA Tiziana

Sono assenti: BIGNOTTI Germano, GAZZOLI Elga, MANCINI Paola, MORSELLI Beniamino, PIPPA Davide, NEGRINI Francesco, MENEGHELI Stefano.

Partecipano alla seduta: l'Assessore provinciale *Alberto Grandi*, al responsabile del servizio Acque e Suolo, protezione civile *Sandro Bellini*, il presidente *Candido Roveda* e il direttore dell'Ufficio d'Ambito *Francesco Peri*, la funzionaria *Paola Ruggenini*, il consigliere *Carlo Cattaneo*.

Il presidente F. Tiana apre la seduta: ringrazia i presenti e introduce l'impegno istituzionale richiesto dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) di approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014-2015, entro il 31 marzo; in questi giorni abbiamo ricevuto la Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito che prevede criteri e priorità utili a definire il Programma degli interventi. Con gli uffici provinciali competenti sono iniziati i necessari approfondimenti. Invita il direttore dell'Ufficio d'Ambito F. Peri o il presidente C. Roveda ad illustrare quello che è stato elaborato e deciso dal CdA. Sul documento la commissione esprimerà un parere.

Il presidente F. Peri spiega brevemente cosa prevede il nuovo metodo tariffario idrico che AEEGSI ha approvato con delibera del 27 dicembre 2013 – il provvedimento non parla solo di tariffe ma di tutte le attività dell'Ambito – collega infatti l'aspetto tariffario con il piano investimenti (obiettivi e strategie di questo piano quadro economico finanziario del gestore), pertanto l'incombenza al 31 marzo è non solo di determinare i criteri ma di determinare il programma degli interventi per l'annualità 2014. Per quanto riguarda l'argomento odierno precisa che dopo un confronto con l'assessore e facendo tesoro del lavoro fatto con i gestori si è decisa di partire con una delibera di indirizzo che definisce i criteri e le priorità per la definizione del Programma degli interventi.

La funzionaria dell'Ufficio d'Ambito P. Ruggenini illustra dettagliatamente le criticità e le priorità di intervento attraverso uno schema riassuntivo, distribuito ai presenti, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il presidente F. Tiana precisa che prima di parlare del quadro dei futuri investimenti è necessario parlare dello stato di attuazione di quelli precedenti (investimenti previsti 2006-2012). Da attenta analisi fatta dall'Ufficio d'Ambito risulta che gli investimenti programmati sono rispettati per il 72% (con una differenza significativa tra i gestori). Chiede quindi il motivo della non realizzazione degli investimenti programmati e precisa che gli investimenti previsti e non realizzati non dovrebbero ricadere sul nuovo piano tariffario 2014-2015. Inoltre ritiene importante: affrontare il problema dei Comuni che non hanno l'acquedotto e in particolare intervenire per la presenza di arsenico (interessa 62 comuni del nostro territorio); propone a riguardo di sollecitare l'intervento della Regione.

L'assessore A. Grandi interviene: considerato che nelle priorità è prevista quella di garantire una dotazione minima di risorse per la manutenzione straordinaria e riqualificazione delle reti chiede all'Autorità d'Ambito di verificare, entro il 31 marzo, la consistenza di queste somme presso i

diversi gestori (alcuni hanno realizzato tutti gli investimenti previsti) e di inserirle nella dotazione per la prossima programmazione

Il consigliere G. Barai chiede di capire l'impianto complessivo del documento: le criticità illustrate individuano un percorso, come andranno ad incidere sulle tariffe dei singoli territori, come verranno perequate le tariffe. Inoltre chiede chiarimenti rispetto ai gestori che hanno fatto investimenti superiori al 100%

La consigliera T. Zucca richiama l'attenzione sul fatto che le disposizioni che stiamo affrontando non riguardano solo un paio d'anni di attività (si dovrà ben individuare il peso di ogni parametro per valutare al meglio a parità di criticità quale affrontare) ma ci proiettano verso il 2017 e oltre, il termine dell'affidamento ai gestori è previsto nel 2025. Propone di prevedere un momento di verifica tra qualche anno per valutare come si sta procedendo.

Inoltre propone di verificare in regione se ci sono delle opportunità economiche per i Comuni che intendono procedere con la realizzazione dell'acquedotto.

Il funzionario S. Bellini interviene: descrive perché e come è stato preparato un documento che va ad integrare il lavoro svolto dall'Ufficio d'Ambito e approvato in CdA. Abbiamo cercato precisare, attraverso un punteggio, come definire le priorità. Lo sottoponiamo alla commissione verificando nella discussione odierna se quanto previsto, risulti in sintonia con le esigenze e le richieste dei consiglieri; in questo caso potrà essere allegato alla delibera da sottoporre al consiglio provinciale. Il documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale viene distribuito tra i presenti e dettagliatamente illustrato con precisi riferimenti alle domande avanzate dai consiglieri.

Segue discussione tra i consiglieri sulle proposte contenute nel documento emendativo. Con alcune precisazioni si condivide quanto illustrato dal funzionario S. Bellini.

Il consigliere P. Refolo precisa che il documento stilato contiene diversi paletti (regole ben precise) e valuta in maniera accorta quello che è il procedimento da seguire per dare luogo ai finanziamenti. Richiama attenzione alle zone dove mancano gli acquedotti ma senza tralasciare le zone già infrastrutturate (servizi di manutenzione). Inoltre concorda di escludere di destinare introiti se non si sono realizzati tutti gli investimenti previsti.

Il presidente F. Peri segnala che è stata convocata la Conferenza dei comuni (parere obbligatorio e vincolante) per venerdì prossimo mettendo all'ordine del giorno la proposta del cda con i criteri non emendati dalla Commissione ambiente. Gli enti gestori nei tavoli di lavoro hanno espresso condivisione sui punteggi ma è necessario riuscire a relazionarsi con dei progetti in corso. I gestori stanno attuando il piano 2013-2015. Noi ragioniamo dei criteri aspettando la delibera del consiglio provinciale per metà marzo. Una buona parte del biennio 2013-2015 viene utilizzato per pianificare le cose che già vengono fatte. Precisa inoltre che il nuovo metodo tariffario obbliga a fare dei controlli e che il metodo stesso punisce chi non fa gli investimenti e avvantaggia chi li esegue.

Il presidente F. Tiana precisa di portare alla Conferenza dei sindaci la delibera integrata con il documento emendativo qui discusso. Inoltre rispetto al piano triennale 2013-2015 è importante chiarire ai gestori che non va bene non investire le risorse previste, negli anni precedenti poca informazione e trasparenze su questi aspetti.

Il consigliere P. Refolo interviene: è necessario che l'Ufficio d'Ambito solleciti i gestori a fare tutto il possibile per realizzare il 100 % degli investimenti previsti. Realizzare gli investimenti previsti è segno di una buona programmazione e gestione dei fondi a disposizione; quello che il gestore introita deve essere reinvestito sulla rete idrica

Il presidente F. Tiana conclude riassumendo come segue la decisione della Commissione:

- viene condivisa la proposta emendativa della deliberazione del cda dell'Ufficio d'Ambito presentata durante la commissione dal responsabile del servizio acque e suolo Ing. Sandro Bellini. Inoltre si decide di sollecitare la Regione ad affrontare il problema dell'arsenico presente in molti Comuni e in particolare nel ricercare le risorse economiche necessarie per prevedere l'approvvigionamento idrico ai cittadini residenti nei comuni interessati alla presenza di arsenico.

La riunione termina alle 19.30

Il presidente della Commissione
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante
Giorgia Truzzi